



REGIONE DEL VENETO

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Relazione sulla Performance

Anno 2020

Risultati raggiunti nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance
ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 150/2009

ESU VENEZIA
Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Dorsoduro 3439/A - 30123 Venezia
P. IVA 01740230279



Sommario

1. ESU DI VENEZIA: LA NOSTRA IDENTITA'	3
1.1 I NOSTRI NUMERI	5
2. I NOSTRI STAKEHOLDERS	6
3. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE - Il processo di misurazione e valutazione per l'anno 2020	7
3.1 IL PIANO DELLA PERFORMANCE: PROGRAMMARE E LAVORARE PER OBIETTIVI	7
3.2 LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: LA SINTESI	9
4. ANALISI DEL CONTESTO	9
4.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: Venezia polo culturale	9
4.2 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: IL SISTEMA DSU	10
4.3 IL CONTESTO INTERNO: L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE	12
4.4 IL TEMPO DI LAVORO AGILE	14
4.5 L'ATTENZIONE AL BENESSERE, ALLE PARI OPPORTUNITA' E A PREVENIRE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE	14
4.6 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: LE RISORSE FINANZIARIE	16
5. OBIETTIVI STRATEGICI 2020	17
5.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE	17
5.2 OBIETTIVI STRATEGICI 2020_2022 - Aggiornamento anno 2020.	18
5.3 OBIETTIVI E PROGETTI ANNO 2020 E RISULTATI RAGGIUNTI	20
6. CRITICITA' E OPPORTUNITA' del Sistema di misurazione e valutazione della Performance	34

1. ESU DI VENEZIA: LA NOSTRA IDENTITA'

ESU di Venezia, Ente strumentale di Regione Veneto, istituito con legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50, dal 1° novembre 1982, **garantisce e promuove il Diritto allo Studio Universitario**, favorendo l'accesso e la frequenza agli studi universitari, con priorità agli studenti meritevoli ancorché privi di mezzi.

STRUMENTI DEL DSU

- Sostegno finanziario agli studenti universitari attraverso l'erogazione di borse di studio, sussidi straordinari e prestiti d'onore.
- Servizi agli studenti universitari: ristorazione, alloggi, orientamento al lavoro, servizi alla persona e promozione di attività sportive e culturali.
- Interventi inerenti o collaterali al Diritto allo Studio del Sistema Scolastico e Formativo.

DESTINATARI

Studenti universitari iscritti ai corsi di istruzione superiore delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica con sede nella Provincia di Venezia, con priorità a coloro che, pur essendo meritevoli negli studi, si trovano in condizioni di disagio economico.

Studenti stranieri, apolidi e rifugiati politici secondo le vigenti disposizioni di legge

□ La nostra MISSIONE

Trova origine in:

- **COSTITUZIONE - ART. 34** *“La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”.*
- **Legge Regione Veneto 7 aprile 1998, n. 8** di trasformazione degli ESU in Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (A.R.D.S.U.).

E' declinata in funzione del contesto in cui opera: **essere un'Amministrazione Pubblica al servizio di tutta la popolazione studentesca universitaria, promuovendo la centralità della relazione con l'utenza.**

□ La nostra **VISIONE**:

Fornire un sistema completo e integrato di servizi di sostegno al diritto allo studio universitario, rivolto agli studenti, con priorità ai capaci e meritevoli, gestito secondo una rigorosa logica di efficacia ed efficienza nell'allocazione e utilizzazione delle risorse disponibili.

□ I nostri **VALORI**:



RISTORAZIONE

6 centri di ristorazione (Venezia, Mestre, Treviso)
83.489 pasti complessivi erogati
46.235 pasti erogati gratuitamente
7.091 Qr Code complessivamente attivati



ORIENTAMENTO

Consulenza psicologica e sul metodo di studio
1.324 colloqui individuali
309 studenti coinvolti
Progetto "Scenari"
8 scuole partecipanti
704 presenze incontri di gruppo
Laboratori e webinar
227 partecipanti



ALLOGGI

7 Residenze Universitarie
17 appartamenti in locazione
820 posti alloggio complessivi
660 posti per studenti assistiti
160 altri posti extra concorso/mobilità internazionale



CONTATTI CON IL PUBBLICO

Sportelli vari > 3.294
Tutorato informativo Accademia > 468



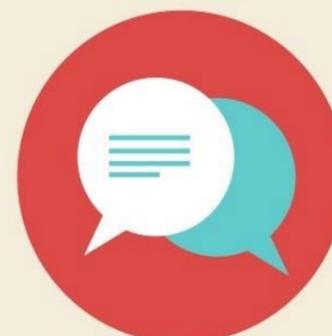
BENEFICI ECONOMICI

Borse di studio erogate > 227*
Interventi studenti con disabilità > 15
Borse di studio progetto "Historic" > 8
Contributi collaborazioni studentesche > 6
Contributi mobilità internazionale > 5
Corrispettivo valore economico € 786.705,72



CANALI SOCIAL E SITO WEB

Facebook 1.324 like
Twitter 346 followers
YouTube 9.884 visualizzazioni
Sito web
243.876 accessi
362.269 visualizzazioni di pagina
89.777 utenti di 87 diverse nazionalità



* Grazie alla DDR n. 216 del 2/04/2021 sono stati stanziati ulteriori € 88.563,70, risorse utili ad erogare i fondi necessari per assegnare il beneficio a tutti gli studenti idonei.

2. I NOSTRI STAKEHOLDERS

1. Gli studenti universitari, le loro famiglie e tutti i ragazzi che intendono iniziare un percorso d'istruzione universitaria.
2. Tutte le persone appartenenti al mondo accademico.
3. Le Università cittadine: Ca' Foscari, Università IUAV, Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello".
4. Le Scuole d'istruzione superiore di secondo grado.
5. Le Istituzioni pubbliche (Stato, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Aziende Regionali).
6. I fornitori e i partner dell'Azienda.
7. I cittadini.
8. I media.





3. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE - Il processo di misurazione e valutazione per l'anno 2020

La misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione Pubblica sono alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico, della valorizzazione delle competenze professionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

La Relazione sulla performance viene redatta con una duplice finalità:

- rendere trasparente e comunicare agli stakeholder interni ed esterni il rendiconto dei risultati conseguiti dall'Ente nell'anno di riferimento;
- alimentare un circolo virtuoso di miglioramento nella definizione del sistema di misurazione e di valutazione delle performance e degli obiettivi che lo compongono.

Gli elementi che caratterizzano il ciclo di gestione della performance e di conseguenza l'intero processo di misurazione e valutazione di ESU Venezia sono:

- pianificazione e programmazione per diversi livelli di obiettivo (strategico, individuale) in una prospettiva di medio/lungo periodo, nel quadro degli indirizzi strategici e delle missioni istituzionali di riferimento;
- definizione degli obiettivi in un sistema in cui gli obiettivi strategici sviluppano le linee programmatiche di mandato attraverso la definizione di attività consolidate e di interventi innovativi; gli obiettivi individuali dettagliano ulteriormente i loro contenuti, quali azioni che rappresentano, di fatto, micro-obiettivi che vengono "assegnati" ai dipendenti;
- tutti gli obiettivi di performance dell'Ente sono inclusi nel Piano della Performance 2020;
- misurazione dei risultati della gestione con un'ottica dinamica di "prestazione" dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa, grazie al collegamento tra processi, risultati ed effetti ultimi dell'azione amministrativa;
- analisi e interpretazione dei valori misurati, che tiene conto dei fattori di contesto che possono avere determinato l'allineamento o lo scostamento rispetto a un valore di riferimento;

3.1 IL PIANO DELLA PERFORMANCE: PROGRAMMARE E LAVORARE PER OBIETTIVI

Il Piano della performance viene approvato dall'Organo d'indirizzo politico di ESU Venezia, in linea con il Programma di lavoro previsto dalla L.R. 8/1998 e in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario



REGIONE DEL VENETO

Per il triennio 2020 – 2022, il documento di programmazione è stato adottato con Decreto del Presidente n. 2 del 31.01.2020, poi ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 2 del 3.03.2020. Il Piano veniva successivamente aggiornato nei contenuti e nella tempistica di realizzazione degli obiettivi a seguito della pandemia, con Delibera n. 6 del 26.06.2020.

La definizione degli obiettivi strategici si inserisce in una logica di programmazione partecipata e unitaria, ed è stata realizzata in stretta collaborazione e condivisione con Regione Veneto, tramite la Direzione regionale di riferimento, identificata nell'Area Capitale Umano e Cultura – Direzione Istruzione e Formazione, e i tre ESU del Veneto, trovando espressione infine in modalità unitarie di realizzazione degli obiettivi comuni ai tre Enti. Mentre l'Organismo Indipendente di Valutazione, annualmente verifica il rispetto della metodologia di valutazione, la coerenza, la significatività degli obiettivi individuati e la loro misurabilità.

Dal 2018, infatti, ha avuto avvio un processo partecipativo e condiviso afferente al ciclo di gestione della performance dell'Ente, che vede coinvolti nella fase di progettazione, redazione e monitoraggio, oltre i vertici dell'Amministrazione stessa e l'OIV Unico regionale, e in collaborazione con essi, anche Regione Veneto (Direzione regionale di riferimento _ Area Capitale Umano e cultura _ Direzione Istruzione e Formazione) per garantire il pieno raccordo tra le linee guida e gli obiettivi definiti da Regione Veneto e quelli degli enti regionali, per una maggior omogeneità dei sistemi performanti adottati dai componenti il Gruppo Regione Veneto, ai fini del Bilancio consolidato (D. Lgs. n. 118/2001).

Tutti gli obiettivi dell'Ente sono contenuti nel Piano della performance. Questo garantisce un totale allineamento con il processo di valutazione individuale, in quanto ad ogni dipendente sono attribuiti uno o più obiettivi.

Nel documento è declinato il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance”*, ovvero il modello complessivo di funzionamento adottato.

Il Piano della Performance è pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.



3.2 LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: LA SINTESI

La Relazione sulla Performance è il documento di sintesi nel quale vengono rappresentate le azioni intraprese e i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi annuali attesi e programmati, secondo criteri di chiarezza, immediatezza, semplicità.

Alla misurazione degli esiti raggiunti consegue la valutazione degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e l'individuazione di proposte di miglioramento dell'organizzazione aziendale e dei servizi resi agli studenti.

Il presente documento è stato strutturato, in linea di massima, secondo le linee guida fornite dalla ex CIVIT (ora ANAC), in modo tale da rappresentare nella prima parte un nucleo di informazioni di interesse generale per cittadini e stakeholder, dalle quali poter trarre una sintesi sui principali dati dimensionali e organizzativi dell'Ente. Una seconda parte in cui vengono rendicontati e documentati in dettaglio i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi individuati nel Piano della performance a cui fa seguito la terza ed ultima parte dedicata alla valutazione degli esiti raggiunti. Anche la Relazione sulla performance viene pubblicata sul sito istituzionale www.esuvenezia.it nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: Venezia polo culturale

A Venezia hanno sede due prestigiose Università, Ca' Foscari – che nel 2018 ha commemorato i suoi 150 anni di attività – e l'Istituto Universitario di Architettura, tra i primi ad essere fondato in Italia, e due importanti Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, l'Accademia di Belle Arti e il Conservatorio di musica "Benedetto Marcello", per un numero complessivo di oltre 26.000 studenti iscritti.

In città sono presenti anche altri rilevanti centri, nazionali e internazionali, di formazione universitaria e postuniversitaria, tra cui la Scuola Internazionale di Grafica, la Venice International University, l'Università Internazionale dell'Arte, il Master sui Diritti Umani dell'Università di Padova, la Boston University, che rendono Venezia luogo di un ampio e vivace polo studentesco e giovanile.



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario



REGIONE DEL VENETO

A Venezia ha sede anche La Biennale, realtà culturale tra le più autorevoli a livello internazionale, che organizza annualmente prestigiose manifestazioni e rassegne (arte, cinema, architettura, danza, musica) e un considerevole circuito di istituzioni culturali e museali.

Lo straordinario, e unico, patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico rende Venezia tra la città più visitate al mondo.

La città, infine, è posta al centro di un importante crocevia della mobilità nazionale e internazionale: grazie all'Aeroporto Marco Polo (terzo scalo nazionale per passeggeri), alla Stazione dell'Alta Velocità (snodo di Mestre) e al Porto mercantile e passeggeri.

4.2 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: IL SISTEMA DSU

L'ambito in cui operano gli ESU del Veneto è quello dei servizi relativi al DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, finanziato dalla Regione Veneto e finalizzato a promuovere, in conformità agli obiettivi posti dalla programmazione nazionale e regionale e ai relativi strumenti attuativi, in collaborazione con Università e Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, le iniziative che possono facilitare lo studio e la frequenza agli studi, con il coinvolgimento dei diretti interessati.

L'attività degli ESU del Veneto, istituiti in ogni provincia sede di Università, è disciplinata dalla legge regionale 7 aprile 1998, n.8, in attuazione della Carta costituzionale e in conformità ai principi del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 che definisce le attribuzioni e i compiti dello Stato, delle Regioni, delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica:

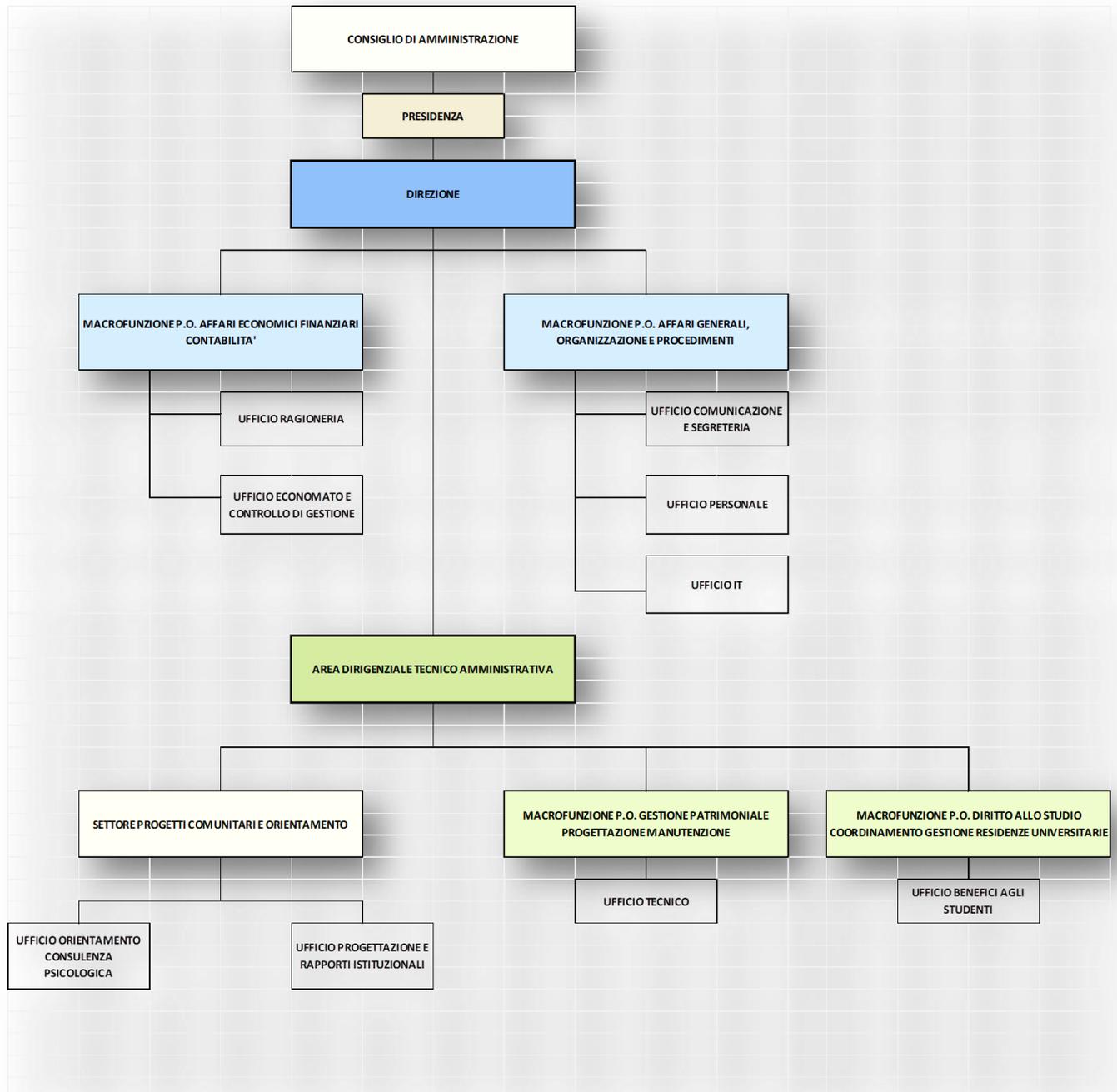
- ferma restando la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), al fine di garantirne l'uniformità e l'esigibilità su tutto il territorio nazionale, le Regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto.
- le Università e le Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci:



- a) organizzano i propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, al fine di realizzare il successo formativo degli studi;
- b) promuovono le attività di servizio di orientamento e di tutorato delle associazioni e cooperative studentesche e dei collegi universitari legalmente riconosciuti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268;
- c) agevolano la frequenza ai corsi, nonché lo studio individuale, anche mediante l'apertura in ore serali e nei giorni festivi di biblioteche, laboratori e sale studio;
- d) promuovono, sostengono e pubblicizzano attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, avvalendosi delle associazioni e cooperative studentesche e promuovendo, eventualmente, le attività di servizio svolte da quest'ultime;
- e) curano l'informazione circa le possibilità offerte per lo studio e la formazione, con particolare attenzione ai programmi dell'Unione Europea e internazionali al fine di favorire la mobilità degli studenti, e pubblicizzano gli interventi in materia di diritto allo studio;
- f) promuovono interscambi di studenti con università italiane e straniere, anche nell'ambito di programmi europei e internazionali, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di riconoscimento di corsi e titoli;
- g) sostengono le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero, fatte salve quelle disciplinate da apposite disposizioni legislative.

4.3 IL CONTESTO INTERNO: L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



IL PERSONALE

Dotazione organica programmata (Piano fabbisogni 2020 - 2022) e consistenza del personale al 31/12/2020

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2020 Personale in dotazione organica secondo piano assunzionale</i>	<i>31/12/2020 Personale in servizio</i>	<i>31/12/2020 Unità di personale mancante</i>	<i>Note</i>
Dirigenti	1 (*)	0	- 1	(*) Dirigente in aspettativa senza assegni per incarico triennio 2020-2022 in Regione Veneto
D	16 (**)	11	- 5	(**) 1 unità in aspettativa senza assegni
C	14	9	- 5	
B3	5	5	0	
B1	6	6	0	
A	0	0	0	
Totale	42	31	- 11	

Direttore	1	1	0	
Totale	43	32	- 11	

Assegnazione del personale nelle aree d'intervento

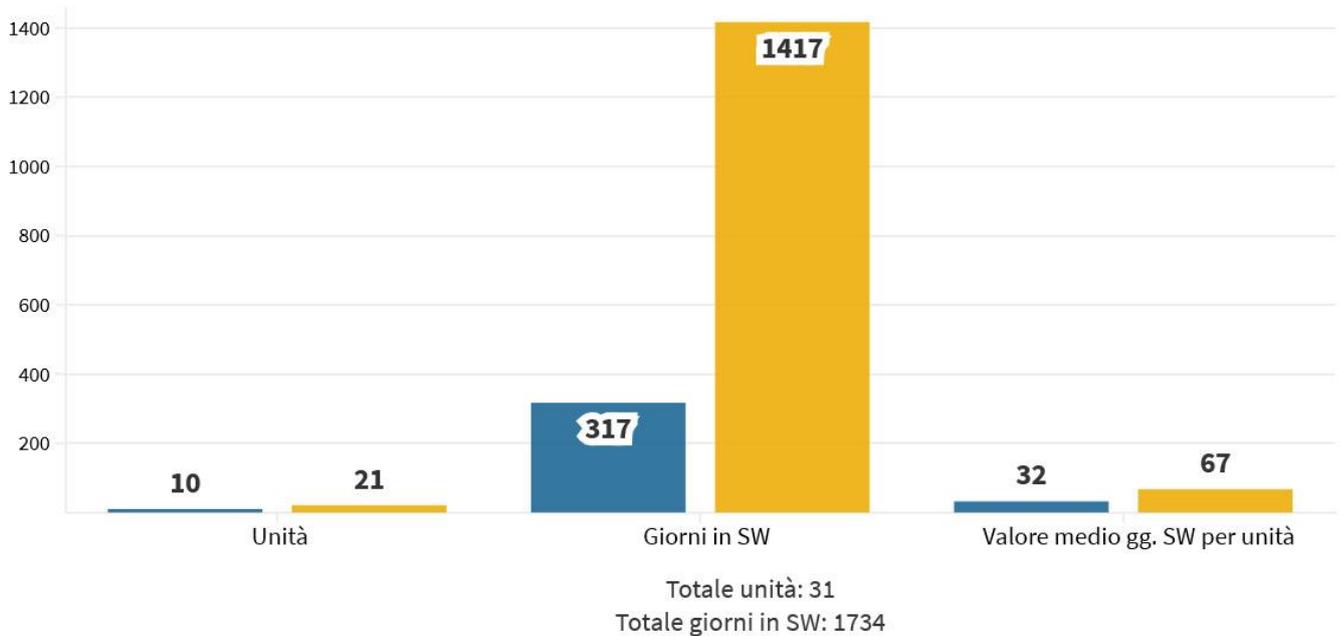
Area STRATEGICA	
RISTORAZIONE	} 3 responsabili 16 collaboratori 19 persone impegnate
RESIDENZIALITA'	
BENFICI	
ORIENTAMENTO	
MANUTENZIONI	

Area DI SUPPORTO	
AMMINISTRAZIONE	} 1 responsabile 11 collaboratori 12 persone impegnate
INFORMATIZZAZIONE	
PROGETTAZIONE	

4.4 IL TEMPO DI LAVORO AGILE

Modalità lavorativa in smart working

Maschi Femmine



4.5 L'ATTENZIONE AL BENESSERE, ALLE PARI OPPORTUNITA' E A PREVENIRE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

CUG – Comitato Unico Di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Il Comitato esercita i compiti previsti dal D. Lgs. n.165/2001, di natura propositiva, consultiva e di verifica nell'ambito delle proprie competenze.

Il Piano di Azioni Positive 2018-2020, approvato dal Commissario Straordinario con decreto n. 8 del 04/04/2018 ha definito una serie di obiettivi di pari opportunità e benessere organizzativo, declinati in azioni, di cui si evidenziano i relativi risultati a consuntivo:

1) Azioni relative alla gestione del rapporto di lavoro

1. Monitoraggio annuale della situazione del personale maschile e femminile, in relazione all'attuazione del piano occupazionale, in particolare in sede di Relazione sull'attività svolta, resa ai sensi della L.R. 8/1998.
2. Rilevazione annuale dei dati, e loro elaborazione, per le statistiche di genere, da pubblicare sul sito intranet.



3. Aver favorito, in collaborazione con il responsabile di struttura, il reinserimento professionale per il personale, al rientro dal congedo per maternità/paternità, o che sia stato assente per lungo periodo, anche mediante opportune forme di affiancamento lavorativo e di aggiornamento e formazione.

4. Aver assicurato a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata e in uscita, e aver consentito temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale (assistenza minori, anziani, malati gravi, familiari con disabilità, volontariato etc.), fatte salve le esigenze di funzionalità degli uffici.

Si segnala:

- l'inserimento, con relativa disciplina, dell'istituto sperimentale delle ferie fruibili ad ore, a richiesta del dipendente interessato;
- l'ulteriore estensione della flessibilità oraria come misura di contenimento della diffusione del corona virus, in occasione della pandemia.

5. Aver garantito la riserva alle donne di almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione del personale (mobilità).

6. Aver utilizzato i sistemi premianti previsti contrattualmente, secondo logiche meritocratiche che valorizzano i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione di incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

7. Aver avviato, seppur in forma straordinaria e semplificata, in occasione della pandemia, il lavoro agile.

Questa nuova modalità di lavoro, adottata quale misura di contenimento della diffusione del Covid 19, si è rivelata un valido strumento atto a facilitare la conciliazione tra i tempi della vita lavorativa e quelli della vita personale, ma solo se ben utilizzata e inserita nel contesto organizzativo.

2) Azioni formative

1. Sviluppo dei temi riguardanti le pari opportunità e l'uguaglianza uomo/donna, tramite la promozione della partecipazione a seminari e ad iniziative di formazione e sensibilizzazione, per la dirigenza e per il personale.

- Convegno "Progetto PerSona - e le libere improvvisazioni. La regola e l'eccezione: dalla musica alla cura"

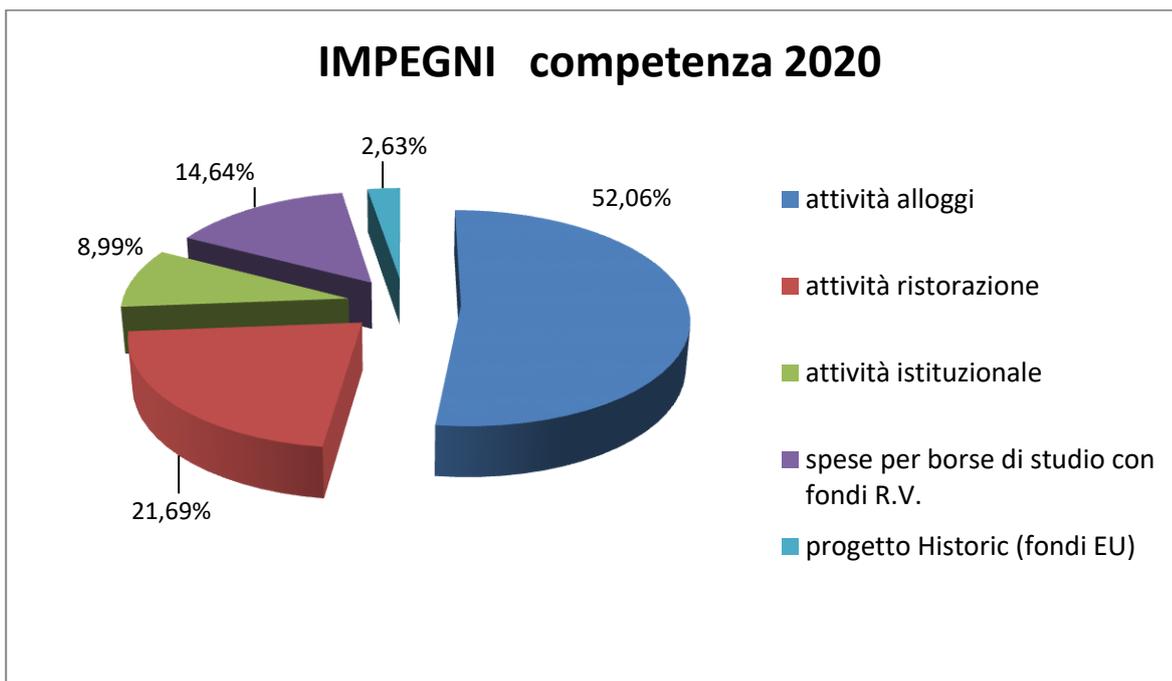
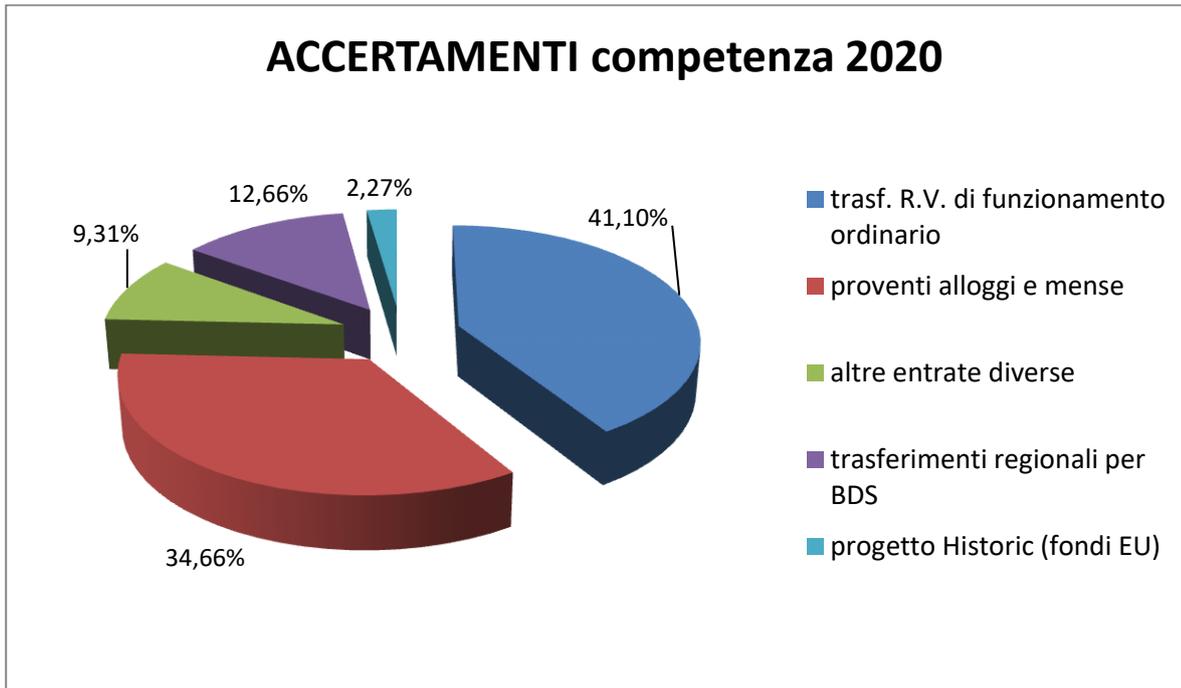
24/10/2019, Regione Veneto dipartimento salute mentale Aulss 6 Euganea.

- Convegno "La persona al centro: quarant'anni dall'approccio Centrato sulla Persona in Italia" 11/10/2019, ACP Italia - Ca' Foscari.

- XX Congresso Nazionale SIO "Cultura e orientamento: traiettorie per sconfiggere le disuguaglianze e prevenire l'esclusione scolastica e lavorativa (8-9/10/2020).

4.6 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: LE RISORSE FINANZIARIE

Nei grafici sottostanti si rappresenta l'insieme delle componenti di finanziamento delle attività e la loro distribuzione per "missione", offrendo così un approfondimento del processo di allocazione delle risorse fra i diversi interventi sviluppati dall'Amministrazione.

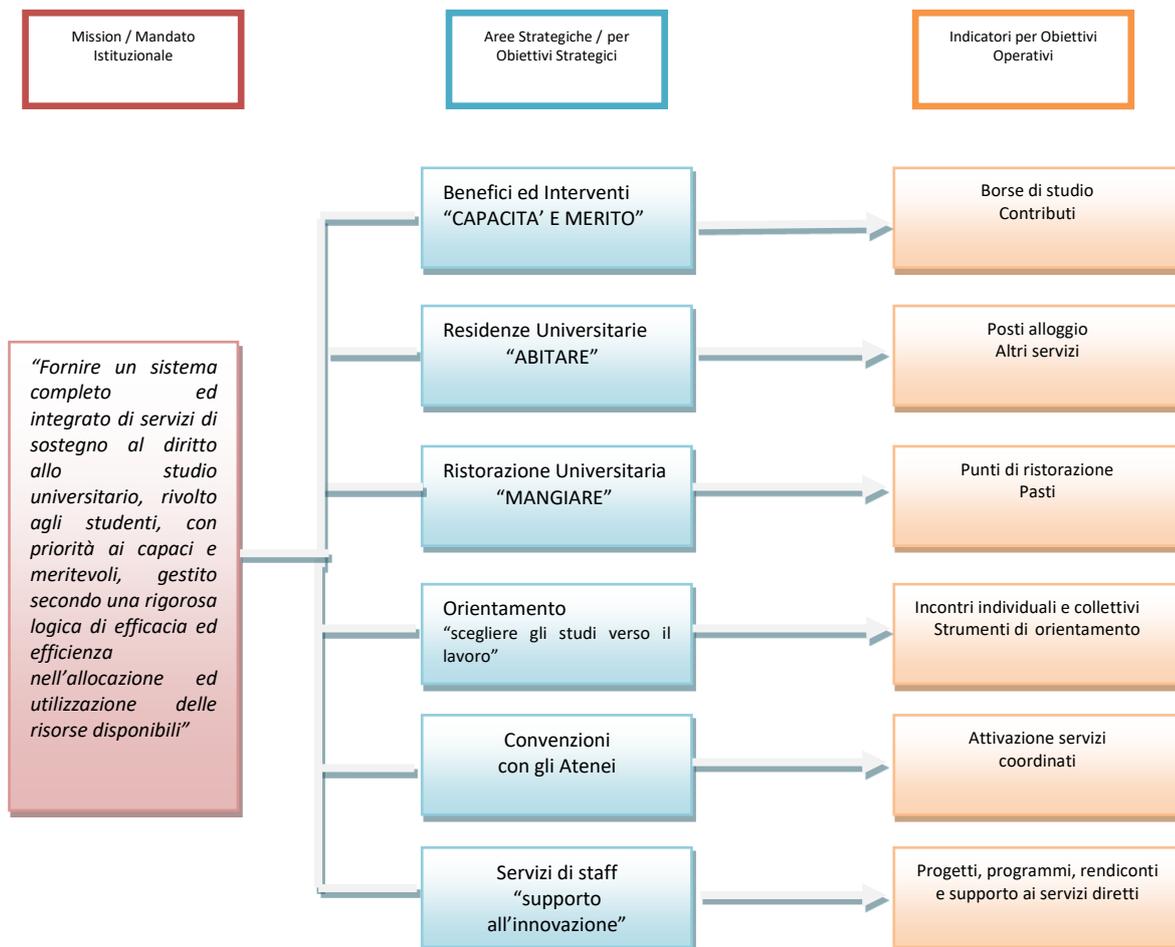


5. OBIETTIVI STRATEGICI 2020

5.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Nella logica dell'“Albero della performance” (Delibera Civit n. 112/2010), il “Mandato istituzionale” e la “Missione” dell'Amministrazione sono articolati in “aree strategiche”.

In particolare, le aree strategiche costituiscono i principali “campi” di azione entro cui l'Amministrazione intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio “Mandato istituzionale” e la propria “Missione”.



5.2 OBIETTIVI STRATEGICI 2020_2022 - Aggiornamento anno 2020.

PROSPETTIVA ECONOMICA-FINANZIARIA

- Contribuire allo sviluppo della **PRODUZIONE AGROALIMENTARE LOCALE** (regionale), incentivando il consumo di prodotti agroalimentari a km 0 da parte dei fruitori dei servizi ristorativi di ESU, garantendo una presenza adeguata di tali prodotti nei propri centri di ristorazione e pubblicizzandone l'offerta nei propri menù.

PROSPETTIVA DEL CLIENTE/UTENTE

- Contribuire alla realizzazione della **VALUTAZIONE PARTECIPATIVA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, favorendo la partecipazione di cittadini e utenti al processo di valutazione della performance organizzativa di ESU.

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

➤ TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Attivare nei processi aziendali strumenti e misure volti a prevenire fenomeni di corruzione.

- **APPLICAZIONE**, per l'anno 2020, **DELLA METODOLOGIA** usata dalla Regione in attuazione della Legge 06/11/2012 n.190, che si declina:
 - Nella **mappatura dei processi**, nell'attività di analisi del rischio così come definito dal Piano Nazionale Anticorruzione e dai Piani della Prevenzione della Corruzione di ciascun Ente strumentale;
 - Nel **monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione** individuate nei processi e nel trattamento del rischio specifico di processo.



➤ **DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI**

Trasferimento dei processi aziendali su piattaforma digitale, in sinergia con Regione Veneto e con gli altri ESU Veneti.

- Sviluppo di un **SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO** degli ESU del Veneto che interagisca con il sistema informativo regionale e, possibilmente, anche con quello delle Università, dei Conservatori di musica e delle Accademie delle Belle Arti dedicato alla gestione e alla rendicontazione della **Tassa regionale per il Diritto allo studio universitario** in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 26/08/2016, n. 174 - Agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale.

Acquisizione e trattamento dati su modulo digitale, in sinergia con altre Amministrazioni (INPS, CAF gli altri ESU Veneti).

- Sviluppo di un **SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO** degli ESU del Veneto che consenta l'acquisizione diretta dei **dati ISEE** trattati da INPS e CAF, al fine di realizzare un sistema unitario ed efficace dei controlli sulle attestazioni ISEE presentate dagli studenti in sede di concorsi alloggi e borse di studio regionali.

➤ **MISURE ORGANIZZATIVE ANTICOID**

- Adozione di un **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE** delle attività e dei servizi dell'Azienda per affrontare in modo efficiente ed in sicurezza l'emergenza sanitaria "Codiv 19" ed i possibili sviluppi e scenari futuri.

PROSPETTIVA DELLO SVILUPPO E DELLA CRESCITA

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO

- Progetto di **recupero e riqualificazione della Residenza Universitaria sita a Marghera**, ammesso al finanziamento di cui al IV° bando triennale (triennio 2016-2018) ai sensi della Legge 14 novembre 2000, n. 338.



5.3 OBIETTIVI E PROGETTI ANNO 2020 E RISULTATI RAGGIUNTI.

All'interno di queste quattro prospettive, risultano definite le linee d'azione strategica (obiettivi strategici) da conseguirsi nel triennio, con una declinazione annua di nuovi obiettivi operativi o obiettivi di continuità, in ipotesi di attività d'intervento pluriennale.

Per il triennio 2020 – 2022, gli obiettivi sono stati declinati nel Piano della Performance, adottato con Decreto del Presidente n. 2 del 31.01.2020, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 2 del 3.03.2020, e aggiornato nei contenuti e nella tempistica di realizzazione degli obiettivi a seguito della pandemia, con Delibera n. 6 del 26.06.2020.

Legenda

ON	Obiettivo raggiunto
N.A.	Obiettivo non attivato per le sopraggiunte diverse priorità conseguenti all'emergenza sanitaria
OFF	Obiettivo non raggiunto o solo parzialmente raggiunto

PROSPETTIVA ECONOMICA-FINANZIARIA

OBIETTIVO STRATEGICO

Contribuire allo sviluppo della **PRODUZIONE AGROALIMENTARE LOCALE** (regionale)

- Favorire la presenza nelle ristorazioni degli ESU del Veneto di prodotti agroalimentari di origine locale: in particolare aumentare il consumo di prodotti agroalimentari a KM 0, ossia di prodotti provenienti da realtà di produzione appartenenti all'ambito regionale e al contempo di qualità, ossia risultato di un processo produttivo tradizionale e rispettoso dell'ambiente.
- Informare e sensibilizzare gli utenti del servizio di ristorazione per renderli consapevoli dei principi che sono alla base di una sana ed equilibrata alimentazione, dell'importanza della stagionalità dei prodotti e del legame che unisce i prodotti dell'agricoltura locale all'offerta giornaliera dei menù del servizio di ristorazione degli ESU, dando loro adeguata informazione anche sui prodotti utilizzati nella preparazione dei pasti.

OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
<p>1.) Valutazione circa la possibilità di implementare e/o aumentare la presenza di prodotti agroalimentari a KM 0 nei capitolati di appalto per l'affidamento di forniture alimentari e/o di servizi di ristorazione afferenti gli ESU del Veneto.</p> <p>2.) Controllo in fase di esecuzione dei contratti: sui DDT, sulle fatture, controlli a campione per verifica dell'origine, natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati; controlli in loco nei servizi di ristorazione affidati a terzi.</p> <p>3.) Progettazione di eventi a tema per diffondere tra gli studenti la conoscenza dei prodotti /dei piatti tipici della tradizione veneta, da organizzare all'interno delle strutture di ristorazione</p>	<p>Direzione</p> <p>Affari economici</p> <p>Diritto allo Studio</p>	<p>ON</p>

ATTIVITA' SVOLTE

- valutazione della possibilità di aumentare la presenza di prodotti agroalimentari a KM 0 nel capitolato d'appalto relativo al servizio di ristorazione in essere;
- controlli in loco dei servizi di ristorazione affidati a terzi, anche documentale e controlli a campione per verifica dell'origine, natura, qualità e quantità dei prodotti lavorati;
- in relazione alla progettazione di eventi a tema per diffondere tra gli studenti la conoscenza dei prodotti/piatti tipici della tradizione veneta, gli ESU Veneti hanno

partecipato all'evento tematico, tenutosi presso la mensa universitaria "Piovego" di ESU Padova nella giornata del 2 luglio.

Il servizio ristorativo durante la pandemia:

- durante il lockdown (febbraio – maggio) chiusura al pubblico di tutti i centri di ristorazione tra cui il Ristorante Universitario "Rio Novo", il principale punto di distribuzione aziendale.
- consegna giornaliera dei pasti su prenotazione con individuazione di menù più idonei al trasporto.
- ritiro giornaliero dei pasti presso il Ristorante Universitario "Rio Novo", da parte di una delegazione di studenti, in rappresentanza di ogni struttura residenziale universitaria: Abazia, San Tomà, Ragusei, Junghans, Crociferi, Santa Marta e appartamenti.
- pubblicizzazione, sul portale istituzionale e sui canali social, dei servizi offerti e delle relative modalità, con coordinamento diretto del servizio di prenotazione di cestini takeaway e gestione diretta, tramite assistenza a distanza, del flusso quotidiano degli ordini provenienti dalle residenze e da studenti comunque presenti in città.
- servizi di consegna pasti a domicilio a favore degli utenti locati nelle zone di Mestre e Marghera e dei residenti allo Junghans, sull'isola della Giudecca, in collaborazione con i gestori esterni.
- nel periodo successivo, ripresa, tramite tutti i gestori dei centri convenzionati, del servizio in presenza, sempre modulato e integrato dal mantenimento della possibilità del ritiro dei cestini da asporto.

Totale pasti erogati

ANNO	NUM. PASTI	VARIAZIONE %
2016	215.753	
2017	193.743	-10,20%
2018	200.115	3,29%
2019	202.322	1,10%
2020	83.489	-59,38%



PROSPETTIVA DEL CLIENTE/UTENTE

OBIETTIVO STRATEGICO		
<p>Contribuire alla realizzazione della VALUTAZIONE PARTECIPATIVA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>Favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'Ente, attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 4 - Novembre 2019) in attuazione di quanto previsto dagli artt. 7 e 19 bis del d.lgs. 150/2009, modificato dal d. lgs. 74/2017. Processo avente valenza triennale.</p>		
OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
<p>Definizione del gruppo di lavoro per avviare la mappatura degli stakeholder (esterni/interni) dell'amministrazione.</p> <p>Attuazione della mappatura degli stakeholder da parte del gruppo di lavoro.</p> <p>Selezione dei servizi e delle attività oggetto di valutazione e delle corrispondenti modalità e strumenti di coinvolgimento.</p> <p>Selezione dei cittadini e/o degli utenti</p>	<p>Direzione</p> <p>Affari generali</p> <p>Diritto allo Studio</p> <p>Orientamento</p>	<p>ON</p>
ATTIVITA' SVOLTE		
<p>Gli ESU coinvolti nel progetto hanno definito il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti dei tre Enti, per avviare la mappatura degli stakeholder (esterni ed interni) dell'amministrazione, tenuto conto dei diversi contesti.</p> <p>Le fasi di azione per la realizzazione dell'obiettivo sono state rimodulate, come da comunicazioni con OIV, a causa della sopraggiunta pandemia, con Deliberazione n. 6 del 26.06.2020.</p>		

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Attivare nei processi aziendali strumenti e misure volti a prevenire fenomeni di corruzione.

Applicazione, per l'anno 2020, **della metodologia usata dalla Regione nella declinazione della L. 06/11/2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha poi dato attuazione al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 in "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e al D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

La metodologia usata dalla Regione si declina:

- nella **mappatura dei processi**, nell'attività di analisi del rischio così come definito dal Piano Nazionale Anticorruzione e dai Piani della prevenzione della corruzione di ciascun Ente strumentale,
- nel **monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione** individuate nei processi e nel trattamento del rischio specifico di processo.

OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
<p>1.) Analisi dei rischi dei principali processi di competenza aziendale, identificazione e applicazione delle misure di prevenzione afferenti alle varie fasi dei processi (periodicità annuale).</p> <p>2.) Revisione e monitoraggio delle misure di prevenzione con periodicità annuale e loro collegamento al Piano della Performance.</p> <p>3.) Elaborazione e trasmissione di dati e informazioni in adempimento agli obblighi di trasparenza con aggiornamento periodico e tempestivo del contenuto e della rispondenza delle informazioni destinate alla pubblicazione nel rispetto della normativa vigente in</p>	<p>Direzione Affari generali Affari economici Diritto allo Studio Gestione patrimoniale Orientamento</p>	<p>ON</p>

tema di trasparenza (secondo tempistica prevista dalla tabella del programma di pubblicazione allegata al PTCPT).		
ATTIVITA' SVOLTE		
<p>1. In linea con il PNA dell'ANAC 2019-2021 (approvato con Deliberazione n.1064 del 13.11.2019) adozione del Piano PTPCT 2020-2022 (Decreto del Presidente n. 1 del 31.01.2020, ratificato dal Consiglio con Deliberazione n.1 del 3.03.2020) notificato a tutti i dipendenti.</p> <p>2. In relazione ai processi mappati risultati rilevanti ai fini del rischio corruttivo, gli obiettivi anticorruzione individuati nel PTPCT (misure anticorruzione) sono stati tradotti in obiettivi operativi e assegnati ai vari referenti anticorruzione, attraverso la predisposizione di apposita scheda individuale di assegnazione delle misure specifiche di prevenzione definite dal Piano PTPC per quanto di propria competenza.</p> <p>3. Monitoraggio del RPC (settembre/ottobre 2020) sullo stato di attuazione delle misure anticorruzione, come evidenziato dalle check list debitamente compilate dai vari referenti anticorruzione, che non hanno evidenziato situazioni di particolare criticità, tali da richiedere l'adozione di ulteriori misure di prevenzione o di provvedimenti modificativi dell'assetto organizzativo dell'Ente.</p> <p>4. In collaborazione con DPO, analisi dei nuovi processi legati allo stato emergenziale sotto il profilo della trasparenza, riservatezza e rischio corruttivo, con conseguente implementazione delle procedure aziendali in linea con le normative Privacy e Anticorruzione.</p> <p>5. Promozione della formazione del personale, con la partecipazione a corsi in tema di anticorruzione e trasparenza, conflitti d'interessi, Codice di comportamento, Whistleblowing, responsabilità amministrativa dei dipendenti pubblici e strumenti di prevenzione.</p> <p>6. A seguito dell'adesione al Protocollo di legalità tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17 settembre 2019 (giusto Decreto Commissario Straordinario n. 22 del 27.09.2019), consolidamento della prassi di inserire il Protocollo di legalità negli atti amministrativi di indizione delle gare d'appalto, con clausole di salvaguardia al fine di procedere automaticamente alla eventuale risoluzione del vincolo contrattuale.</p>		

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO

DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Trasferimento dei processi aziendali su piattaforma digitale, in sinergia con la Regione Veneto e con gli altri ESU Veneti.

Nel 2020 prosecuzione dell'attività avviata nel 2019, diretta alla realizzazione di un sistema informativo unitario degli ESU che interagisca con il sistema informativo regionale e, possibilmente, anche con quello delle Università dedicato alla gestione e alla rendicontazione della Tassa regionale per il Diritto allo studio universitario in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 26/08/2016, n. 174 – Agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale.

OBIETTIVI OPERATIVI

SETTORI

RISULTATI

Conclusione fase sperimentazione: analisi dei risultati e criticità

Direzione

Presentazione dell'applicazione a Regione Veneto e agli AFAM

Diritto allo studio
Servizi Informatici

ON

Formazione degli operatori AFAM

Affari economici

Rilascio ambiente di produzione per A.A. 2020/2021

ATTIVITA' SVOLTE

Gli ESU (al pari delle Università) riscuotono direttamente la tassa regionale per il DSU, il cui gettito è destinato all'erogazione di borse di studio regionali, per conto della Regione, assumendo le funzioni di Agente contabile, sottoposto al controllo giurisdizionale della Corte dei Conti e tenuto a rendere annualmente la resa del conto della propria gestione.

Nel 2019 è stata avviata l'attività finalizzata alla realizzazione di uno strumento condiviso di facile gestione e consultazione per:

- Verificare il pagamento dell'imposta prima del perfezionamento dell'iscrizione accademica, garantendo che tutti gli studenti iscritti abbiano correttamente versato la tassa;
- Verificare l'esatto versamento dell'imposta, in funzione della fascia di appartenenza, legata alla certificazione ISEE ;
- Permettere una precisa rendicontazione in funzione della resa annuale del conto.

Il sistema progettato deve infatti garantire una fluida e tempestiva comunicazione tra il

soggetto riscossore della Tassa (gli ESU) e il soggetto che ne verifica il corretto versamento (gli AFAM).

Il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti tecnici e amministrativi di tutte e tre le Aziende per il Diritto allo Studio, ha proceduto con l'analisi dei diversi contesti e dei diversi modelli gestionali per definire l'idea progettuale, con il coinvolgimento della società In4matic, che gestisce la gran parte dei servizi software per il diritto allo studio delle tre Aziende.

Da tale confronto e analisi dei bisogni è stato sviluppato un primo studio di fattibilità del "Portale Unico Regionale per la gestione della tassa regionale per il DSU" e poi avviata la fase di sperimentazione limitatamente all'ESU di Venezia, che già disponeva in passato di alcune funzionalità inerenti il sistema.

In prosecuzione delle attività svolte, ESU di Venezia, in qualità di capofila del progetto, nel corso del 2020 procedeva nell'analisi del sistema, condividendo le criticità operative emerse (in tema di conoscenza e usabilità del sistema, visualizzazione della forma mobile, soluzione automatizzata per la gestione degli ISEE parificati).

Il portale è stato aggiornato e sono state introdotte alcune nuove funzionalità:

- Richiesta calcolo Tassa Regionale;
- Apertura Ticket;
- Modulo PagoPA. Lo studente riceve direttamente da ESU l'importo da versare e potrà scegliere la modalità di pagamento.
- Modulo per la richiesta di restituzione della Tassa Regionale, totale o parziale, in caso di errato versamento.

A seguito della pandemia sono state trasferite all'anno successivo le successive fasi progettuali:

- Presentazione del Portale Unico Regionale Tassa DSU alla Direzione Istruzione di Regione Veneto e agli AFAM di tutta la Regione
- Progettazione definitiva e rilascio ambiente di produzione per aa. 2020/2021
- Organizzazione della Formazione degli operatori AFAM del Veneto

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO		
<u>DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI</u>		
<i>Acquisizione e trattamento dati su modulo digitale, in sinergia con altre Amministrazioni (INPS, CAF, gli altri ESU Veneti)</i>		
Avvio del processo di armonizzazione del SISTEMA DEI CONTROLLI sulle ATTESTAZIONI ISEE nell'ambito dei procedimenti concorso alloggi e borse di studio regionali.		
OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
<p>Studio di fattibilità: Analisi SWOT rispetto al contesto. Definizione di un modulo per scambio dati con INPS e CAF per acquisire in modo diretto i dati ISEE degli studenti che hanno presentato istanza di beneficio.</p> <p>Implementazione del modulo in produzione.</p> <p>Riscontro eventuali criticità e proposte di miglioramento.</p>	<p>Direzione</p> <p>Diritto allo studio</p> <p>Servizi Informatici</p> <p>Affari economici</p>	<p>ON</p>
ATTIVITA' SVOLTE		
<p>Nel corso dell'anno, il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti tecnici e amministrativi di tutte e tre le Aziende per il Diritto allo Studio, ha realizzato lo studio di fattibilità (analisi SWOT) che ha evidenziato i punti di forza/debolezza, le opportunità/minacce rispetto al contesto di riferimento, al fine di procedere alla definizione di un processo di controllo preventivo (e condiviso) sulla totalità dei richiedenti i benefici (alloggi e borse di studio).</p> <p>Le azioni si sono concretizzate nella definizione di un modulo integrato per lo scambio dati con INPS e CAF, per acquisire in modo diretto e sistematico i dati ISEE degli studenti che presentano istanza di beneficio.</p> <p>L'implementazione del modulo IN4INPS da sviluppo a produzione in backoffice ha consentito il controllo preventivo del 100% dei potenziali beneficiari di PSA, limitando i controlli non automatizzati alle istanze residuali, non ancora informatizzate (rimborso tassa regionale, sussidi straordinari e mobilità internazionale).</p> <p>Il riscontro di eventuali criticità e proposte di miglioramento sarà oggetto di analisi nel corso del 2021.</p>		

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO		
<p><u>MISURE ORGANIZZATIVE ANTICOVID</u></p> <p>Adozione di un modello organizzativo e di gestione delle attività e dei servizi dell'Azienda per affrontare in modo efficiente e in sicurezza l'emergenza sanitaria "Codiv 19" ed i possibili sviluppi e scenari futuri.</p>		
OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
<p>1.)Avvio del lavoro agile in modalità straordinaria e semplificata e adozione delle prime misure di contenimento della diffusione negli ambienti di lavoro dal virus SARS-CoV-2 sulla base del Protocollo di sicurezza del 14.03.2020.</p> <p>2.) Costituzione gruppo di lavoro per elaborazione di un protocollo aziendale di sicurezza antiCovid.</p> <p>3.) Redazione, condivisione e approvazione Protocollo aziendale con il coinvolgimento delle parti sindacali e costituzione di un Comitato aziendale per l'applicazione e la verifica periodica delle regole del protocollo in Azienda.</p> <p>4.) Analisi delle leve di miglioramento del lavoro agile: policy organizzativa, layout spazi di lavoro, comportamenti professionali, adeguamenti tecnologici, digitali e delle competenze.</p> <p>5.) Verifica periodica dello stato di attuazione delle regole del protocollo e introduzione di eventuali correttivi in relazione all'evolversi del fenomeno pandemico.</p>	<p>Direzione</p> <p>Affari generali</p> <p>Affari economici</p> <p>Diritto allo Studio</p> <p>Gestione patrimoniale</p>	<p>ON</p>

ATTIVITA' SVOLTE

Il 2020 è stato un anno fortemente condizionato dall'insorgenza e dalla diffusione della pandemia Covid-19 con gravi e rilevanti conseguenze sul piano gestionale, economico ed organizzativo dell'Azienda.

ESU di Venezia, nel quadro normativo di riferimento, ha necessariamente orientato la propria attività al rispetto delle misure previste per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e le indicazioni fornite per il lavoro pubblico, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione studentesca, con il duplice obiettivo di gestire l'emergenza sanitaria mantenendo il livello qualitativo dei servizi, offrendo risposte tempestive ed efficaci e soluzioni innovative a garanzia, anche nella fase di emergenza, della qualità e della sicurezza nell'ambito dei servizi della ristorazione, della residenzialità, degli interventi manutentivi e del supporto psicologico.

Le prescrizioni emergenziali e i protocolli di sicurezza inevitabilmente hanno comportato una diversa modalità operativa con conseguenti ricadute sulle attività e servizi che, per loro natura e finalità, prevedono una forte interazione e presenza fisica dell'utenza universitaria presso le diverse sedi. L'emergenza epidemiologica infatti ha imposto agli Atenei cittadini l'interruzione della didattica in presenza (consentita agli studenti iscritti ai primi anni, sebbene in forma contenuta) determinando una drastica contrazione della presenza studentesca, con pesanti ripercussioni soprattutto per i due principali settori di intervento aziendali: il settore ristorativo e il settore abitativo. Durante tutto il periodo, sono state adottate adeguate misure di contenimento dei fattori di esposizione a rischio contagio, che si sono concretizzate in misure tecniche, organizzative e procedurali, sottoposte a costante aggiornamento in riferimento all'evolversi della situazione epidemiologica e del quadro normativo.

- Dal 10 marzo 2020 è stata creata nel sito aziendale LA PAGINA WEB COVID-19: la normativa e le misure adottate da ESU Venezia, dove l'Azienda ha puntualmente comunicato all'utenza studentesca tutti gli aggiornamenti dei provvedimenti del Governo Italiano e della Regione del Veneto in merito all'emergenza epidemiologica, contestualmente a tutte le misure idonee alla prevenzione e al contrasto del virus Covid-19 adottate dall'Azienda.
- In seguito alla pubblicazione del DPCM 11 marzo 2020, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, veniva attivato con immediatezza e in forma semplificata IL LAVORO AGILE IN EMERGENZA come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, estendendolo a tutte le attività, anche quelle meno idonee ad essere svolte con tale modalità, e garantendo contestualmente lo svolgimento in sede delle attività istituzionali indifferibili da rendersi in presenza.
- Adozione delle prime misure di prevenzione/protezione dal rischio di contagio da Covid-19, sulla base del Documento di Valutazione del Rischio da esposizione da

Coronavirus – versione febbraio 2020.

- Costituzione del gruppo di lavoro aziendale, con supporto del RSPP, per l'elaborazione del protocollo aziendale di sicurezza antiCovid, condiviso con la RSU aziendale.
- Adozione con provvedimento direttoriale n. 156 del 10.06.2020, del PROTOCOLLO DI SICUREZZA CONDIVISO recante la valutazione del rischio e le misure di sicurezza adottate per il contrasto e il contenimento della diffusione del coronavirus negli ambienti di lavoro. Con questo documento, fondato su un modello organizzativo di prevenzione partecipato, sono state individuate le misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione studentesca.
- Applicazione, verifica e aggiornamento delle misure previste dal Protocollo di sicurezza.
- Con l'inserimento del LAE, è stata realizzata una parziale, diversa organizzazione di alcuni processi lavorativi, nonché il monitoraggio delle opportunità e delle criticità rilevate, con analisi e valutazione degli strumenti e delle attività svolte in modalità agile in prospettiva di sviluppi futuri.
- Riorganizzazione del lavoro (in presenza e a distanza) e dell'erogazione dei servizi agli studenti attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro e applicando il lavoro agile ad almeno il 50% del personale impiegato nelle attività che potevano essere svolte in tale modalità, in armonia con gli input delle Direttive della Funzione Pubblica (Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni).
- Adozione graduale di una SOLUZIONE CLOUD per lo scambio e la condivisione dei documenti e dei dati utilizzati per l'attività corrente, la posta elettronica e la videoconferenza, in modo organizzato e generalizzato, per garantire adeguati livelli di produttività della prestazione lavorativa resa in modalità agile. L'adozione della piattaforma cloud, seppur realizzata gradualmente e non senza difficoltà anche per le competenze digitali del personale, rappresenta un importante strumento di innovazione nella comunicazione digitale, nello svolgimento dell'attività amministrativa, in via di sviluppo.

PROSPETTIVA DELLO SVILUPPO E DELLA CRESCITA

OBIETTIVO STRATEGICO

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO

RECUPERARE E RIQUALIFICARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE, con la realizzazione dell'INTERVENTO sulla **Residenza Universitaria sita a Marghera**, ammesso al finanziamento pubblico di cui al IV° bando triennale (triennio 2016-2018) ai sensi della Legge 14 novembre 2000, n. 338.

OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
Predisposizione atti di gara per l'affidamento dell'appalto pubblico dei lavori.	Direzione Gestione patrimoniale Affari economici	ON

ATTIVITA' SVOLTE

Il progetto di recupero della Residenza Universitaria sita a Marghera, chiuso all'utenza dal 2006, si fonda sull'analisi del fabbisogno di residenzialità universitaria nel contesto di attività dell'Amministrazione:

- il numero complessivo di iscritti alle Università di Venezia Ca' Foscari, IUAV, Accademia e Conservatorio, risulta in complessiva costante crescita con un aumento di oltre il 60% negli ultimi dodici anni.
- il numero degli studenti "fuori sede" è in costante crescita, risultando aumentato di oltre il 135% negli ultimi dodici anni, quindi in misura più che doppia rispetto all'aumento degli iscritti.
- i potenziali studenti interessati ad un servizio residenziale supera le 10.000 unità, oltrepassando il 40% degli iscritti.
- con i circa 700 posti letto offerti, ESU riesce a coprire poco più del 6% della richiesta potenziale proveniente dagli studenti fuori sede.
- la domanda inevasa di posti alloggio risulta quindi molto elevata, in un contesto cittadino particolarmente difficile dove è nota la propensione dei proprietari di immobili a privilegiare l'offerta turistica, con un inevitabile aumento dei prezzi delle poche soluzioni proposte alla residenzialità universitaria.

L'immobile oggetto d'intervento ricade in "città giardino" ed è composto di due blocchi: uno datato 1956 e l'altro 1965 in fronte strada provinciale. Il Progetto Esecutivo è stato redatto nel 2017 ed il Quadro Economico dell'opera ammontava a complessivi € 6.096.173,37. ESU di Venezia ha partecipato al IV° bando per la concessione dei finanziamenti di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338, finalizzato al recupero della suddetta Residenza Universitaria,

prevedendo lo sviluppo di scelte progettuali, tali da assicurare la ristrutturazione dell'immobile e il mantenimento del suo valore intero come quota di cofinanziamento dell'Ente. L'Azienda ha partecipato al Bando Nazionale consegnando tutta la documentazione entro i termini previsti (10 maggio 2017).

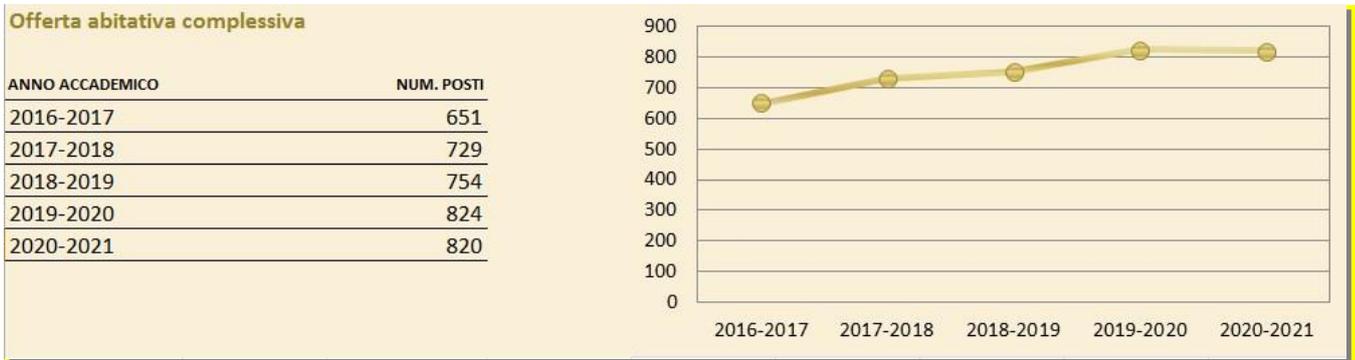
Nel 2019 è continuato l'iter di perfezionamento e integrazione del progetto, secondo le indicazioni e prescrizioni fornite dall'Autorità competente e si sono ottenuti tutti i permessi, incluso quelli di conferma cofinanziamento MIUR. A luglio 2019, si è reso necessario un aggiornamento completo del progetto Esecutivo, vista l'esigenza di recepire tutti i CAM-progettazione, ed essere validato così da un organismo accreditato: il rapporto finale di verifica è stato emesso dalla BUREAU VERITAS s.p.a.

L'intervento si prefigge di garantire agli studenti le necessarie condizioni di permanenza, per quanto concerne sia le funzioni residenziali sia le funzioni di supporto ad esse connesse, comprese quelle culturali e ricreative, favorendo l'integrazione sociale e culturale tra gli studenti e tra questi e la comunità cittadina. Tutti gli spazi collettivi sono stati pensati per essere versatili, nell'ottica che l'edificio possa soddisfare, anche in futuro, alle necessità d'utilizzo che le diverse comunità di residenti esprimeranno nel tempo.

Si è inoltre dato ricorso alla domotica, alle automazioni, ai controlli remoti per ridurre al minimo i costi di gestione di sorveglianza, all'efficientamento energetico e all'autoproduzione di energia elettrica e termica per garantire buoni livelli di sostenibilità.

Nel corso del 2020 si è proseguito con la realizzazione delle diverse fasi progettuali.

- Aggiornamento della RELAZIONE dell'Opera di "Ristrutturazione ed ampliamento Piano Casa L.R.32/13 della R.U.ADRIATIC", inserita nel "Programma Triennale e annuale dei lavori pubblici del triennio 2020/2022" e "Programma di Forniture e Servizi, biennio 2020/2021", per acquisizione parere di REGIONE VENETO - Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Trasmissione del parere al MIUR per il perfezionamento del cofinanziamento dell'opera da parte della Cassa Depositi e Prestiti.
- Decreto del Direttore n. 70 del 26/02/2020: avvio della manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per affidamento incarico professionale, Servizi di Architettura ed Ingegneria, per la Direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
- Acquisizione del Permesso di costruire – per ristrutturazione ed ampliamento piano casa L.R. 32/13 con contestuale cambio d'uso da turistico ricettivo a residenza collettiva.
- Predisposizione della Documentazione integrativa per la stipula della Convenzione con il MIUR.
- Decreto del Direttore n. 308 del 26/11/2020: approvazione della documentazione di gara per affidamento "Servizi di architettura ed ingegneria per la Direzione lavori, redazione della contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione Lavori di ristrutturazione residenza universitaria a Marghera Venezia.



6. CRITICITA' E OPPORTUNITA' del Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Criticità

difficoltà nell'individuare e applicare procedure sistematiche di rilevazione e raccolta dati e informazioni, che ne garantiscano la correttezza e il costante aggiornamento

manca di sistemi integrati informatici di supporto

difficoltà nella rappresentazione dei dati della gestione che ne consenta una corretta lettura da parte degli stakeholder esterni

Opportunità

diffusione ai vari livelli dell'organizzazione della consapevolezza delle diverse fasi della gestione che coinvolgono i collaboratori, secondo i diversi ruoli

- pianificazione, programmazione e assegnazione degli obiettivi;
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali;
- valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione.

rappresentazione e valorizzazione degli obiettivi di performance organizzativa e individuale

sviluppo nei collaboratori di una partecipazione consapevole e responsabile alla realizzazione degli obiettivi programmati

rappresentazione del livello di realizzazione degli obiettivi di performance

garanzia della trasparenza dell'azione aziendale verso gli stakeholder esterni